



COMUNE DI MONTECATINI VAL DI CECINA
PROVINCIA DI PISA

DELIBERAZIONE N. 24
in data: 29.04.2019

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: PRESA D'ATTO DELLA DELIBERAZIONE N. 71 DEL 06/03/2019 DELLA CORTE DEI CONTI SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA TOSCANA RELATIVA ALL'ESAME DEI RENDICONTI 2015 E 2016 E CONSEGUENTE ADOZIONE DELLE MISURE CORRETTIVE A NORMA DELL'ART 148 BIS, C.3 DEL TUEL.

L'anno **duemiladiciannove** addi **ventinove** del mese di **aprile** alle ore **21.10** nella Sala Consiliare del Palazzo Municipale si è riunito il **CONSIGLIO COMUNALE** in sessione **ORDINARIA** ed **in seduta pubblica** di **PRIMA CONVOCAZIONE**, per deliberare sulle proposte inserite all'Ordine del giorno **in data 18.04.2019 prot. n. 3849**, notificato ai Consiglieri Comunale nei modi di legge

Presiede la seduta il Sindaco Sig. **SANDRO CERRI**.

In seguito all'appello nominale, eseguito dal Segretario Comunale Dr. **ANDREA MARTELLI**, che assiste alla seduta con l'incarico della redazione del relativo verbale, risultano presenti n. **9** Consiglieri ed assenti, sebbene invitati, n. **2**, Consiglieri così come segue:

COGNOME E NOME	Presenti assenti	COGNOME E NOME	Presenti assenti
CERRI SANDRO	P	PALA ELENA MARGHERITA	P
SARPERI YURI	P	ROSTICCI FABRIZIO	P
FIORINI ALBERTO	P	COSTANZI MARCO	A
VEZZOSI GIOVANNI	P	GIOVANNINI EMANUELE	P
BOLLEA LUCA	P	PULLI' MASSIMO	A
GALEOTTI CARLO	P		

Fungono da scrutatori come in precedenza nominati i Consiglieri Sigg.ri: **VEZZOSI GIOVANNI, ROSTICCI FABRIZIO, GIOVANNINI EMANUELE**
IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale degli intervenuti, invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

OGGETTO: PRESA D'ATTO DELLA DELIBERAZIONE N. 71 DEL 06/03/2019/PRSP DELLA CORTE DEI CONTI SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA TOSCANA RELATIVA ALL'ESAME DEI RENDICONTI 2015 E 2016 E CONSEGUENTE ADOZIONE DELLE MISURE CORRETTIVE A NORMA DELL'ART 148-BIS, C.3 DEL TUEL.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sindaco La Corte dei Conti ha emesso una pronuncia specifica sui nostri rendiconti 2015 e 2016 riguardo alla non corretta applicazione del FCDE. Il Comune aveva approvato una cifra applicando una percentuale che doveva essere superiore. Andiamo a riapprovare i consuntivi degli anni 2015/2016/2017.

Pala era il primo anno che veniva applicato il FCDE.

Sindaco Comunque con i bilanci successivi siamo rientrati

VISTO l'art. 1, commi 166 e 167, della legge 23/12/2005 n. 266 (legge finanziaria 2006), che fa obbligo agli organi di revisione degli enti locali di inviare alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti apposite relazioni in ordine ai bilanci di previsione e ai rendiconti degli enti;

VISTO il decreto-legge 10/10/2012 n. 174, convertito con modificazioni dalla legge 7/12/2012, n. 213 e in particolare le modifiche introdotte dal d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL);

VISTO l'art. 6, comma 2, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149;

VISTE le "linee guida" per la redazione delle relazioni inerenti ai rendiconti 2015 e 2016, approvate dalla Corte dei Conti Sezione delle autonomie con deliberazione 30 maggio 2016 n. 22 e 5 aprile 2017 n. 6;

VISTA la deliberazione della Sezione regionale di controllo per la Toscana del 25/9/2014 n. 171, con la quale sono stati approvati i "criteri per l'esame dei rendiconti degli enti locali relativi all'esercizio 2013", i cui principi vengono confermati con i relativi adattamenti anche per l'analisi dell'esercizio 2015 e 2016;

VISTO l'art. 148 bis, commi 1, 2 e 3 del D.lgs n. 267/2000, che stabilisce che:

"1. Le sezioni regionali di controllo della Corte dei conti esaminano i bilanci preventivi e i rendiconti consuntivi degli enti locali ai sensi dell'articolo 1, commi 166 e seguenti, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per la verifica del rispetto degli obiettivi annuali posti dal patto di stabilità interno, dell'osservanza del vincolo previsto in materia di indebitamento dall'articolo 119, sesto comma, della Costituzione, della sostenibilità dell'indebitamento, dell'assenza di irregolarità, suscettibili di pregiudicare, anche in prospettiva, gli equilibri economico-finanziari degli enti.

2. Ai fini della verifica prevista dal comma 1, le sezioni regionali di controllo della Corte dei conti accertano altresì che i rendiconti degli enti locali tengano conto anche delle partecipazioni in società controllate e alle quali è affidata la gestione di servizi pubblici per la collettività locale e di servizi strumentali all'ente.

3. *Nell'ambito della verifica di cui ai commi 1 e 2, l'accertamento, da parte delle competenti sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, di squilibri economico-finanziari, della mancata copertura di spese, della violazione di norme finalizzate a garantire la regolarità della gestione finanziaria, o del mancato rispetto degli obiettivi posti con il patto di stabilità interno comporta per gli enti interessati l'obbligo di adottare, entro sessanta giorni dalla comunicazione del deposito della pronuncia di accertamento, i provvedimenti idonei a rimuovere le irregolarità e a ripristinare gli equilibri di bilancio. Tali provvedimenti sono trasmessi alle sezioni regionali di controllo della Corte dei conti che li verificano nel termine di trenta giorni dal ricevimento. Qualora l'ente non provveda alla trasmissione dei suddetti provvedimenti o la verifica delle sezioni regionali di controllo dia esito negativo, è preclusa l'attuazione dei programmi di spesa per i quali è stata accertata la mancata copertura o l'insussistenza della relativa sostenibilità finanziaria."*

RICHIAMATE le seguenti delibere di Consiglio:

- delibera C.C. N° 18 del 29/04/2016 con la quale è stato approvato il Rendiconto di gestione 2015;
- delibera C.C. N° 47 del 26/04/2017 con la quale è stato approvato il Rendiconto di gestione 2016;
- delibera C.C. N° 27 del 24/04/2018 con la quale è stato approvato il Rendiconto di gestione 2017;

VISTE le relazioni inviate alla Sezione dall'organo di revisione del Comune in ordine ai rendiconti 2015 e 2016 e gli elementi acquisiti in sede istruttoria;

VISTA la nota istruttoria trasmessa dalla Corte dei Conti, 0004475-07/08/2018-SC_TOS-T83C-P del 07 agosto 2018, ad oggetto "Controllo Monitoraggio sul rendiconto dell'esercizio 2015 e 2016 – Richiesta di chiarimenti e/o integrazioni per istruttoria", con la quale il Magistrato istruttore ha rilevato che dall'esame delle relazioni dell'organo di revisione sul rendiconto 2015 e 2016, acquisite attraverso l'applicativo S.I.Qu.EL., è emersa la necessità di ulteriori chiarimenti e/o integrazioni;

VISTE le controdeduzioni dell'Ente e del Revisore trasmesse con nota prot. n. 8139 del 07 Settembre 2018, acquisita al protocollo del sistema CON.TE della Corte dei Conti Sezione Toscana in data 27 Settembre 2018 con prot. 0005957-27/09/2018-SC_TOS-T83C-A;

ATTESO CHE in data 06.03.2019 è pervenuta la deliberazione della Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per la Toscana, n. 71/2019/PRSP adottata nella seduta del 6 Marzo 2019, acquisita al protocollo dell'Ente in data 07/03/2019, con il numero 2285, relativa ai rendiconti degli esercizi 2015 e 2016, richiedendo nel contempo, l'adozione delle opportune misure correttive nella prima seduta utile del Consiglio Comunale, dando il termine di riscontro di giorni 60 (sessanta) dal ricevimento della stessa;

DATO ATTO CHE la suddetta deliberazione della Sezione Regionale di Controllo per la Toscana della Corte dei Conti n. 71/2019/PRSP del 6 Marzo 2019 è pubblicata sul sito istituzionale del Comune di Montecatini Val di Cecina, nella sezione "Amministrazione trasparente/controlli e rilievi sull'amministrazione" ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss. mm.;

DATO ATTO ALTRESI' CHE la Corte dei Conti ha comunicato l'avvenuto deposito della deliberazione n. 71/2019/PRSP in data 06/03/2019, concernente la specifica pronuncia di accertamento relativamente ai rendiconti 2015 e 2016 nella quale, in sintesi:

- si conferma l'entità dell'importo del risultato di amministrazione "A" contabilizzato dall'Ente al 31.12.2015 e al 31.12.2016 e gli importi determinati nella parte quota accantonata del risultato di amministrazione;
- si procede, per il 2015 ad una revisione della quota accantonata con rettifica in aumento del Fondo crediti di dubbia esigibilità per Euro 97.380,65, che ora viene rideterminato per tale anno in Euro 143.890,98;
- si procede, per il 2016 ad una revisione della sola quota destinata a investimenti, con rettifica in aumento di Euro 6.614,70, che ora viene rideterminata in Euro 446.392,62;
- che la suddetta rideterminazione della quota accantonata del risultato di amministrazione del 2015 e della quota destinata a investimenti nel 2016 comporta il peggioramento del risultato di amministrazione sia nell'anno 2015 che 2016 rispetto a quanto a suo tempo deliberato in Consiglio Comunale, rispettivamente in Euro - 85.450,13 e in Euro 12.396,32;
- che ne consegue, pertanto, la necessità di prendere atto dei nuovi valori del risultato di amministrazione 2015 e 2016 così come rideterminato dalla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti per la Toscana nella Deliberazione n. 71/2019/PRSP e, conseguentemente, anche della necessità di rideterminare il risultato di amministrazione 2017 per tener conto di tali precedenti variazioni, secondo quanto espressamente richiesto dai giudici contabili;

PRESO ATTO del dispositivo della pronuncia, di seguito riportato:

"In particolare, per l'annualità 2015, è stata rilevata la non corretta quantificazione della quota da accantonare a FCDE, con la conseguente errata definizione della quota disponibile al termine della gestione, accertando un disavanzo di amministrazione.

Per l'annualità 2016, è stata rilevata la non corretta definizione della quota destinata a investimenti nel risultato di amministrazione. Conseguentemente anche la parte disponibile risulta non correttamente quantificata.

In relazione alla presenza di un disavanzo di amministrazione al termine dell'esercizio 2015, si evidenzia che lo stesso risulta completamente riassorbito a seguito della gestione 2016.

Il controllo della Sezione, a norma dell'art. 148-bis del TUEL, in presenza di gravi irregolarità contabili legate al mancato rispetto della normativa, dei criteri e delle regole contabili, si conclude con l'adozione di "specifiche pronunce di accertamento", indirizzate all'organo elettivo e all'organo di vertice dell'ente, che sono chiamati ad adottare le misure consequenziali per il ripristino degli equilibri di bilancio e della regolarità amministrativo-contabile.

Come chiarito in premessa, la Sezione ha analizzato distintamente i risultati dei rendiconti degli esercizi 2015 e 2016, rilevando per ciascuno di essi, ove presenti, irregolarità connesse ai profili esaminati.

L'esame congiunto di due annualità di bilancio richiede, tuttavia, la necessità di valutare, per le azioni correttive attinenti alle segnalazioni sull'esercizio 2015, se queste abbiano trovato comunque soluzione nel corso della gestione successiva o se, viceversa, permangano o si riflettano sul risultato accertato al termine dello stesso esercizio 2016. La Sezione ha, pertanto, considerato

congruente con il modello di controllo adottato e con il quadro normativo complessivo la richiesta di interventi correttivi solo nei casi in cui gli effetti delle irregolarità permangano anche al termine dell'esercizio 2016.

Per quanto esposto, la Sezione ritiene necessaria l'adozione dei provvedimenti correttivi di seguito indicati.

In relazione ai rilievi formulati sulla corretta determinazione delle componenti del risultato di amministrazione dell'esercizio 2015 e 2016, l'ente dovrà provvedere alla corretta rappresentazione dei dati di rendiconto dei due esercizi attraverso l'adozione di apposita delibera consiliare.

Tale atto dovrà aver riguardo non solo alla corretta determinazione del risultato, ma anche ai necessari aggiustamenti dei bilanci degli esercizi successivi, per gli effetti che su questi si dovranno produrre in conseguenza degli obblighi di finanziamento del disavanzo ordinario.

In relazione alla presenza di un saldo negativo della parte disponibile al termine dell'esercizio 2015 pari rispettivamente ad euro 85.450,13, essendo lo stesso completamente riassorbito al termine dell'esercizio 2016, all'ente non è richiesto alcun intervento in merito.

Ai sensi dell'art. 148-bis TUEL, e ai fini del successivo esercizio dell'attività di controllo spettante a questa Sezione, l'ente dovrà adottare le menzionate misure correttive entro sessanta giorni dalla comunicazione di avvenuto deposito della pronuncia di accertamento";

VALUTATO che i citati scostamenti nella ripartizione dei risultati di amministrazione 2015 e 2016 sono imputabili alla prima applicazione/implementazione della contabilità armonizzata e alle oggettive problematiche connesse al caricamento dati del modificato software gestionale, problematiche ad oggi totalmente superate;

RITENUTO necessario pertanto, in osservanza a quanto rilevato dalla Corte e a quanto disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria, preliminarmente all'approvazione del rendiconto 2018, di procedere:

- alla rideterminazione del risultato di amministrazione come definito dalla delibera n. 71/2019/PRSP, per gli esercizi 2015 e 2016;
- alla variazione anche del risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, allegato al rendiconto 2017, approvato con delibera consiliare n. 27 del 24 Aprile 2018, per gli effetti che su di esso si sono prodotti, tenuto conto di quello rideterminato dalla Corte al 31 dicembre 2016 che comporta il conseguente ricalcolo della quota destinata ad investimenti del risultato di amministrazione 2017 in Euro 485.416,61, in aumento di Euro 6.614,70 rispetto a quanto indicato nella Deliberazione di approvazione del rendiconto della gestione 2017; ne deriva un risultato di amministrazione "parte disponibile" pari a Euro 31.495,82 inferiore appunto di Euro 6.614,70 rispetto a quanto riportato nella Deliberazione sopra indicata n. 27/2018 con al quale è stato approvato il rendiconto della gestione 2017;

PRECISATO:

- ✓ che, già nel corso dell'esercizio 2016, l'Ente ha conseguito un risultato di amministrazione in grado di riassorbire totalmente il disavanzo da riaccertamento ordinario dei residui e del disavanzo ordinario determinato

- per il 2015 dalla Corte dei Conti Toscana con la Deliberazione n. 71/2019/PRSP, e che negli anni successivi non emergono ulteriori disavanzi ordinari in conseguenza delle suddette rideterminazioni;
- ✓ che, nel corso dell'esercizio 2018 e con esito nel relativo rendiconto, l'Ente ha provveduto ad implementare la gestione analitica dei vincoli e delle destinazioni del risultato di amministrazione nella procedura di contabilità informatizzata attualmente in uso, utilizzando le risultanze di tale gestione per la predetta rideterminazione;
 - ✓ che negli **allegati 1 e 2** al presente atto trovano evidenza le rideterminazioni di importo richieste dalla citata Delibera n. 71/2019/PRSP della Sezione di Controllo della Corte dei Conti Toscana, rispettivamente per il 2015 ed il 2016 e, nell'**allegato 3**, lo sviluppo dei medesimi sull'esercizio 2017 con l'applicazione degli stessi criteri di determinazione dei vincoli in modo oltremodo prudenziale.

Dato atto che, l'Amministrazione, nei tempi disposti dalla citata Delibera n. 71/2019/PRSP, non dovrà provvedere all'approvazione dei criteri e delle modalità di finanziamento del saldo negativo della parte disponibile del risultato di amministrazione 2015, con gli ordinari strumenti previsti dall'art. 188 del TUEL;

Ravvisata la necessità di provvedere in merito ed inoltrare il presente provvedimento alla Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per la Toscana;

Vista la relazione del Revisore dei Conti rilasciata ai sensi dell'art. 239, comma 1 del D.Lgs. 267/2000, allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale;

Visto l'allegato parere favorevole, del Responsabile dell'Area Finanziaria, in ordine alla regolarità tecnico e contabile, espresso sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 49 comma 1 e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;

Con il seguente risultato della votazione espressa per alzata di mano che viene proclamato dal Sindaco-Presidente

Presenti n. 9; Votanti n. 9; Astenuti n. 0; Favorevoli n. 9 ; Contrari n. 0.

DELIBERA

1. Di prendere atto, per quanto in premessa dettagliatamente esposto, dei contenuti della delibera n. 71 del 06/03/2019 della Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per la Toscana, conseguente al controllo – monitoraggio dei Rendiconti 2015 e 2016 del Comune di Montecatini Val di Cecina, depositata in atti comunali;
2. Di dare atto che, ai fini del progressivo superamento delle criticità rilevate, in conformità alla pronuncia espressa dalla Corte dei Conti, l'Ente ha adottato le misure correttive, in premessa evidenziate e qui richiamate;
3. Di modificare la delibera C.C. N° 18 del 29/04/2016, di approvazione del rendiconto per l'esercizio 2015, procedendo alla sola **riapprovazione del prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione per l'esercizio 2015**, come definito dalla delibera n. 71/2019/PRSP, alla corretta definizione delle poste accantonate e destinate confluite nell'avanzo di amministrazione al 31

dicembre 2015, in particolare per quanto riguarda la parte destinata agli investimenti, e la parte disponibile, stabilendo che l'avanzo di amministrazione è confermato in **€ 554.252,35** di cui avanzo accantonato: al fondo crediti di dubbia esigibilità per €. 143.890,98, per €. 66.880,93 la parte destinata ad altri accantonamenti, per €. 428.930,57 destinato agli investimenti e accertando un disavanzo (parte disponibile negativa) per un importo pari €. 85.450,13 come dal prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione 2015 allegato **1)** al presente atto;

4. Di modificare la delibera C.C. N° 47 del 26/04/2017, di approvazione del rendiconto per l'esercizio 2016, procedendo alla sola **riapprovazione del prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione per l'esercizio 2016**, come definito dalla delibera n. 71/2019/PRSP, alla corretta definizione delle poste accantonate e destinate, confluite nell'avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2016, in particolare per quanto riguarda la parte destinata agli investimenti, e la parte disponibile, stabilendo che l'avanzo di amministrazione è confermato in **€ 649.319,03** di cui avanzo parte accantonata per €. 190.530,09, totale parte destinata agli investimenti €. 446.392,62 e il totale parte disponibile ammonta a €. 12.396,32 come dal prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione 2016 allegato **2)** al presente atto;

5. Di modificare la delibera C.C. N° 27 DEL 24/04/2018, di approvazione del rendiconto per l'esercizio 2017, procedendo alla sola **riapprovazione del prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione per l'esercizio 2017, ridefinito a partire dagli importi al 31 dicembre 2016, contenuti nella citata Pronuncia specifica e con l'applicazione dei medesimi criteri, in sostituzione di quello approvato con la sopra indicata delibera consiliare**, limitatamente alla corretta definizione delle poste accantonate, vincolate e destinate confluite nell'avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2017, in particolare per quanto riguarda la parte destinata agli investimenti, e la parte disponibile, stabilendo che l'avanzo di amministrazione è confermato in **€ 754.534,75** di cui avanzo parte accantonata per €. 237.622,32, totale parte destinata agli investimenti €.485.416,61 e il totale parte disponibile ammonta a €. 31.495,82 come dal prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione 2017 allegato **3)** al presente atto;

6. Di trasmettere copia della presente delibera, alla Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per la Toscana;

7. Di pubblicare il presente atto sul sito istituzionale dell'Ente "nella Sezione "Amministrazione trasparente/controlli e rilievi sull'amministrazione" ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss. mm.;

SUCCESSIVAMENTE

Con il seguente risultato della votazione espressa per alzata di mano che viene proclamato dal Sindaco-Presidente

Presenti n. 9; Votanti n. 9; Astenuti n. 0; Favorevoli n. 9 ; Contrari n. 0.

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

Ufficio proponente: UFFICIO ATTIVITA' FINANZIARIE E PERSONALE

OGGETTO: PRESA D'ATTO DELLA DELIBERAZIONE N. 71 DEL 06/03/2019 DELLA CORTE DEI CONTI SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA TOSCANA RELATIVA ALL'ESAME DEI RENDICONTI 2015 E 2016 E CONSEGUENTE ADOZIONE DELLE MISURE CORRETTIVE A NORMA DELL'ART 148 BIS, C.3 DEL TUEL.

* * * *

Ai sensi dell'art.49, comma 1, del D.Lgs.267/2000, i sottoscritti responsabili esprimono, sulla presente proposta di deliberazione, i sottoindicati pareri:

IL RESPONSABILE DELL'AREA AREA AMMINISTRATIVA sotto il profilo della regolarità tecnica esprime **PARERE FAVOREVOLE.**

Data 29.04.2019

IL RESPONSABILE
F.to (Rossi Beatrice)

IL RESPONSABILE DEI PROCEDIMENTI DEL SERVIZIO FINANZIARIO, sotto il profilo della regolarità contabile, esprime **PARERE FAVOREVOLE.**

Data 29.04.2019

IL RAGIONIERE COMUNALE
F.to (Rag. Beatrice Rossi)

Allegato lett. "A" all'atto di Consiglio Comunale n. 24 del 29.04.2019

Parere del revisore del Conto

in ordine alla Deliberazione n. 71 del 06/03/2019 della Corte Dei Conti Sezione Regionale di controllo per la Toscana relativa all'esame dei rendiconti 2015 e 2016 e conseguente adozione delle misure correttive a norma dell'art 148 bis, c. 3 del TUEL

Il sottoscritto Dott. Nicola Quiriconi in qualità di revisore unico del Comune di Montecatini Val di Cecina;

VISTO

- l'art. 1, commi 166 e 167, della legge 23/12/2005 n. 266 (legge finanziaria 2006), che fa obbligo agli organi di revisione degli enti locali di inviare alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti apposite relazioni in ordine ai bilanci di previsione e ai rendiconti degli enti;
- il decreto-legge 10/10/2012 n. 174, convertito con modificazioni dalla legge 7/12/2012, n.213 e in particolare le modifiche introdotte dal d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL);
- l'art. 6, comma 2, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149;
- le "linee guida" per la redazione delle relazioni inerenti ai rendiconti 2015 e 2016, approvate dalla Corte dei Conti Sezione delle autonomie con deliberazione 30 maggio 2016 n. 22 e 5 aprile 2017 n. 6;
- la deliberazione della Sezione regionale di controllo per la Toscana del 25/9/2014 n. 171, con la quale sono stati approvati i "criteri per l'esame dei rendiconti degli enti locali relativi all'esercizio 2013", i cui principi vengono confermati con i relativi adattamenti anche per l'analisi dell'esercizio 2015 e 2016;
- l'art. 148 bis, commi 1, 2 e 3 del d.lgs n. 267/2000;
- la Deliberazione n. 71 del 06/03/2019 della Corte Dei Conti Sezione Regionale di controllo per la Toscana relativa all'esame dei rendiconti 2015 e 2016 e conseguente adozione delle misure correttive a norma dell'art 148 bis, c.3 del TUEL,

tenuto conto che in data 19/04/2019 ha ricevuto gli allegati 1, 2 e 3 ai rendiconti 2015,2016 e 2017, come rettificati in ordine alle prescrizioni ingiunte dalla Corte dei Conti con la deliberazione n. 71 del 06/03/2019 della Corte Dei Conti Sezione Regionale di controllo per la Toscana espone quanto segue.

L'organo di revisione ha potuto verificare che l'ente, in osservanza di quanto rilevato dalla Corte dei Conti Sezione Regionale di controllo per la Toscana con la Deliberazione n. 71 del 06/03/2019 relativa all'esame dei rendiconti 2015 e 2016, richiamato all'esame il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria :

- ha provveduto alla corretta definizione delle componenti del risultato di amministrazione relativo all'esercizio 2015 e 2016 al fine di adeguare le diverse componenti alla situazione contabile effettiva. In particolare ha provveduto alla correzione dei prospetti del risultato di amministrazione 2015 e 2016 secondo la giusta definizione della parte accantonata, vincolata, destinata e libera come da relativi

allegati 1) e 2);

- ha provveduto anche alla correzione del risultato di amministrazione 2017, allegato al rendiconto 2017, approvato con delibera di consiliare n. 27 del 24/04/2018, per gli effetti che su di esso si sono prodotti secondo la giusta definizione della parte accantonata, vincolata, destinata e libera come da allegato 3).

Alla luce di tutto quanto verificato ,

l'Organo di revisione, pur richiamando espressamente l'attenzione dell'ente circa la prevenzione di errori amministrativo- contabili mediante meccanismi di autocorrezione che consentano di neutralizzare, rimuovere o non replicare per il futuro qualsivoglia effetto negativo sugli equilibri finanziari o economico patrimoniali

ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE

- quanto alla modifica della delibera C.C. N° 18 del 29/04/2016, di approvazione del rendiconto per l'esercizio 2015, procedendo alla sola **riapprovazione del prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione per l'esercizio 2015**, come definito dalla delibera n. 71/2019/PRSP, alla corretta definizione delle poste accantonate e destinate confluite nell'avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2015, in particolare per quanto riguarda la parte destinata agli investimenti, e la parte disponibile, stabilendo che l'avanzo di amministrazione è confermato in **€.554.252,35** di cui avanzo accantonato: al fondo crediti di dubbia esigibilità per €. 143.890,98, per €. 66.880,93 la parte destinata ad altri accantonamenti, per €. 428.930,57 destinato agli investimenti e accertando un disavanzo (parte disponibile negativa) per un importo pari €. 85.450,13 come dal prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione 2015 allegato **1)** al presente atto;

- quanto alla modifica della delibera C.C. N° 47 del 26/04/2017, di approvazione del rendiconto per l'esercizio 2016, procedendo alla sola **riapprovazione del prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione per l'esercizio 2016**, come definito dalla delibera n. 71/2019/PRSP, alla corretta definizione delle poste accantonate e destinate, confluite nell'avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2016, in particolare per quanto riguarda la parte destinata agli investimenti, e la parte disponibile, stabilendo che l'avanzo di amministrazione è confermato in **€. 649.319,03** di cui avanzo parte accantonata per €. 190.530,09, totale parte destinata agli investimenti €. 446.392,62 e il totale parte disponibile ammonta a €. 12.396,32 come dal prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione 2016 allegato **2)** al presente atto;

- quanto alla modifica della delibera C.C. N° 27 DEL 24/04/2018, di approvazione del rendiconto per l'esercizio 2017, procedendo alla sola **riapprovazione del prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione per l'esercizio 2017, ridefinito a partire dagli importi al 31 dicembre 2016, contenuti nella citata Pronuncia specifica e con l'applicazione dei medesimi criteri, in**

sostituzione di quello approvato con la sopra indicata delibera consiliare, limitatamente alla corretta definizione delle poste accantonate, vincolate e destinate confluite nell'avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2017, in particolare per quanto riguarda la parte destinata agli investimenti, e la parte disponibile, stabilendo che l'avanzo di amministrazione è confermato in €. 754.534,75 di cui avanzo parte accantonata per €. 237.622,32, totale parte destinata agli investimenti €.485.416,61 e il totale parte disponibile ammonta a €. 31.495,82 come dal prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione 2017 allegato 3) al presente atto;

in quanto le rettifiche contabili di riferimento per gli anni 2015, 2016 e 2017 appaiono operate in ordine alle prescrizioni disposte dalla Deliberazione n. 71 del 06/03/2019 della Corte Dei Conti Sezione Regionale di controllo per la Toscana.

Grosseto lì, 29 Aprile 2019

Il revisore del conto

Dot. Nicola Quiriconi



PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2015				546.214,96
RISCOSSIONI	(+)	1.330.703,27	2.238.413,23	3.569.116,50
PAGAMENTI	(-)	512.162,69	3.300.349,69	3.812.512,38
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2015	(=)			302.819,08
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2015	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2015	(=)			302.819,08
RESIDUI ATTIVI	(+)	939.073,27	1.115.478,90	2.054.552,17
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				-
RESIDUI PASSIVI	(-)	14.750,35	599.869,07	614.619,42
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			27.604,47
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			1.160.895,01
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2015 (A)	(=)			554.252,35

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2015:		
Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2015 ⁽¹⁾		143.890,98
Fondo anticipazioni liquidità Dl. n. 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti		1.880,93
Fondo perdite società partecipate		65.000,00
Fondo contenzioso		
Altri accantonamenti: indennità di fine mandato del Sindaco		
Altri accantonamenti		
Altri accantonamenti		
Totale parte accantonata (B)		210.771,91
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		
Vincoli derivanti da trasferimenti		
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		
Altri vincoli		
Totale parte vincolata (C)		-
Parte destinata agli investimenti		
Totale parte destinata agli investimenti (D)		428.930,57
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		- 85.450,13

Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare

(1) Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2016				302.819,08
RISCOSSIONI	(+)	1.325.360,17	2.642.154,06	3.967.514,23
PAGAMENTI	(-)	544.430,44	3.367.165,86	3.911.596,30
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2016	(=)			358.737,01
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2016	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2016	(=)			358.737,01
RESIDUI ATTIVI	(+)			1.538.257,72
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				-
RESIDUI PASSIVI	(-)			599.903,37
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			26.337,16
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			621.435,17
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2016 (A)	(=)			649.319,03

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2016:		
Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2016 (1)		108.838,42
Fondo anticipazioni liquidità Dl. n. 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti		11.500,00
Fondo perdite società partecipate		65.000,00
Fondo contezioso		2.531,67
Altri accantonamenti: indennità di fine mandato del Sindaco		2.660,00
Altri accantonamenti		
Altri accantonamenti		
	Totale parte accantonata (B)	190.530,09
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		
Vincoli derivanti da trasferimenti		
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		
Altri vincoli		
	Totale parte vincolata (C)	-
Parte destinata agli investimenti		
	Totale parte destinata agli investimenti (D)	446.392,62
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	12.396,32
<small>Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare</small>		

⁽¹⁾ Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2017				358.737,01
RISCOSSIONI	(+)	905.062,91	2.678.789,55	3.583.852,46
PAGAMENTI	(-)	570.931,25	3.056.220,43	3.627.151,68
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2017	(=)			315.437,79
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2017	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2017	(=)			315.437,79
RESIDUI ATTIVI	(+)			1.354.482,88
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				-
RESIDUI PASSIVI	(-)			644.445,70
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			127.210,77
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			143.729,45
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017 (A)	(=)			754.534,75

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017:		
Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017 (1)		146.341,34
Fondo anticipazioni liquidità Dl. n. 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti		11.500,00
Fondo perdite società partecipate		65.000,00
Fondo contenzioso		3.182,41
Altri accantonamenti: indennità di fine mandato del Sindaco		5.320,00
Fondo rinnovi contrattuali		6.278,57
Altri accantonamenti		
	Totale parte accantonata (B)	237.622,32
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		
Vincoli derivanti da trasferimenti		
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		
Altri vincoli		
	Totale parte vincolata (C)	-
Parte destinata agli investimenti		
	Totale parte destinata agli investimenti (D)	485.416,61
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	31.495,82

Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare

(1) Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)

IL PRESIDENTE
F.to SANDRO CERRI

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. ANDREA MARTELLI

Il sottoscritto Addetto all'Albo Pretorio ATTESTA che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio in data odierna e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'art.124 – comma 1 del D.Lgs. 18.08.2000 n°267.

Montecatini V.C., 02 MAG 2019

L'ADDETTO ALBO PRETORIO
F.to ALESSANDRA CAPPONI

Il sottoscritto Segretario Comunale ATTESTA che la presente deliberazione:

- a) è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal _____ al _____ e che contro di essa non sono stati presentati reclami od opposizioni.

Montecatini V.C., _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. ANDREA MARTELLI

- b) è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000 n° 267

Montecatini V.C., 02 MAG 2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. ANDREA MARTELLI

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo in carta libera.

Addi'

02 MAG 2019



IL SEGRETARIO COMUNALE